



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

SOMMARIO

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE.....	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio di Classe.....	6
2.3 Studenti.....	6
3.PROGRAMMAZIONE	7
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	7
3.2 Tempi.....	7
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA.....	8
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento	11
4.3 Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica	11
4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL 13	
5.VALUTAZIONE	14
5.1 Criteri di Valutazione	14
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	15
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	16
5.4 Assegnazione elaborato	19
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	19
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....	21
6.1 Materia: Italiano docente: Cristina Zeni.....	21
6.2 Materia: Latino docente: Cristina Zeni.....	25
6.3 Materia: Inglese docente: Michela Fornas	27
6.4 Materia: Storia docente: Davide Caffù	29

6.5	Materia: Filosofia docente: Mara Piana.....	31
6.6	Materia: Scienze Umane docente: Maria Enza Mannina	32
6.7	Materia: Matematica docente: Andrea Vilasi	35
6.8	Materia: Fisica docente: Andrea Vilasi	37
6.9	Materia: Scienze Naturali docente: Antonella Astolfi.....	39
6.10	Materia: Storia dell'Arte docente: Simona Vallese.....	41
6.11	Materia: Scienze Motorie e Sportive docente: Rossella Bernardi.....	44
6.12	Materia: Religione docente: Silvana Marino.....	46
	ELENCO ALLEGATI.....	47

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico 2020/2021 l'attività didattica si è svolta nella seguente modalità: a settimane alterne il 50% degli allievi ha frequentato in presenza, mentre il rimanente 50% ha seguito le lezioni a distanza. La modalità a distanza per tutti gli allievi è stata attuata solo nei periodi di *lockdown*. In ogni caso, è sempre stata garantita la possibilità della frequenza in presenza agli allievi BES che ne facessero richiesta.

A partire dal 26 aprile 2021 tutti gli studenti hanno frequentato in presenza.

La classe 5[^]C è costituita di 23 elementi, la cui compagine è rimasta sostanzialmente la stessa dall'inizio del quinquennio. Al nucleo originario, numericamente consistente, si sono aggiunti nel corso degli anni alcuni studenti provenienti da altri percorsi di studio, altri provenienti da una classe dell'istituto smembrata al termine del secondo anno, altri ancora perché non ammessi alla classe successiva. In generale, dopo una decisa scrematura al termine del secondo anno, nel corso del triennio, la classe ha subito cambiamenti fisiologici minimi: 23 erano all'inizio della terza; 23 in quarta, per la non ammissione di 3 studenti, il cambio di scuola di una quarta e per l'arrivo di 4 studentesse nuove; 23 all'inizio della quinta.

Uno studente è seguito da due insegnanti di sostegno; per cui è stato predisposto, insieme con la famiglia, un Piano Educativo Individuale (P.E.I.). Tre studenti sono certificati con D.S.A. e due presentano una certificazione per BES; si è predisposto per ciascuna di essi un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

La classe è sempre stata accogliente, cordiale e capace di costruire relazioni positive tra pari; la loro forte umanità è emersa nelle attività extrascolastiche, come ad esempio le uscite didattiche, le rappresentazioni teatrali; in modo particolare, durante il percorso di PCTO dello scorso anno, fortunatamente terminato prima della pandemia, realizzato in collaborazione con le scuole elementari del territorio, gli studenti hanno dimostrato ottime capacità relazionali e organizzative.

Durante le attività ordinarie di lezione, invece, la classe non sempre ha partecipato attivamente; è collaborativa ma va spronata nel coinvolgimento, anche perché costituita da diversi elementi d'indole riservata. I docenti hanno lamentato una certa passività degli studenti, soprattutto nella prima parte dell'anno. Ciononostante, molti studenti nel corso degli anni di studio hanno avuto la possibilità di crescere e di maturare; in particolare, alcuni, soprattutto negli anni del Triennio, hanno pian piano fatto emergere potenzialità e interessi culturali di livello, buone attitudini alla riflessione e capacità di rielaborazione critica. Nei periodi in cui la classe ha svolto le lezioni interamente in didattica a distanza, gli studenti si sono dimostrati collaborativi e, in linea generale, corretti nel rispetto delle regole indicate.

In relazione alle abilità cognitive la classe si presenta piuttosto eterogenea. Un gruppo di studenti, come precedentemente anticipato, si distingue per essere notevolmente maturato e per aver acquisito un buon livello di conoscenze, una più che buona capacità di analisi dei problemi, una competenza nella rielaborazione personale dei temi e nella sintesi dei nuclei fondanti. Un secondo gruppo è caratterizzato da una preparazione completa e più che sufficiente, ma talvolta mnemonica e nozionistica; un terzo gruppo è costituito da studenti con difficoltà di vario genere dovute a discontinuità nell'applicazione e nello studio e, conseguentemente, nei risultati.

Va, tuttavia, sottolineata la sostanziale positività del percorso formativo: a fronte degli inevitabili insuccessi, tutti gli studenti, anche quelli meno brillanti, si sono impegnati costruttivamente, accettando di lavorare sui propri errori e migliorando le loro capacità rispetto al punto di partenza, in particolar modo in questo ultimo anno e mezzo.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2018/2019 (III)	2019/2020 (IV)	2020/2021 (V)
ITALIANO	Cristina Zeni	Cristina Zeni	Cristina Zeni
LATINO	Cristina Giordano	Cristina Zeni	Cristina Zeni
INGLESE	Michela Fornas	Michela Fornas	Michela Fornas
STORIA	Davide Caffù	Davide Caffù	Davide Caffù
FILOSOFIA	Barbara Bertola	Mara Piana	Mara Piana
SCIENZE UMANE	Maria Enza Mannina	Maria Enza Mannina	Maria Enza Mannina
MATEMATICA	Giovanni Vincenzo Polito	Ermanno Emoli	Andrea Vilasi
FISICA	Tommaso Maccagni	Ermanno Emoli	Andrea Vilasi
SCIENZE NATURALI	Maria Luigia Di Bella	Antonella Astolfi	Antonella Astolfi
STORIA ARTE	Simona Vallese	Simona Vallese	Simona Vallese
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rossella Bernardi	Rossella Bernardi	Rossella Bernardi
RELIGIONE	Silvana Marino	Silvana Marino	Silvana Marino

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all' Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all' Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	21 + 2 trasferimenti	0	23	19	3	1
IV	19 + 1 trasferimento	3	23	23	0	0
V	23	0	23			

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	145
LATINO	66	55
INGLESE	99	92
STORIA	66	65
FILOSOFIA	99	95
SCIENZE UMANE	165	127
MATEMATICA	66	58
FISICA	66	56
SCIENZE NATURALI	66	58
STORIA DELL'ARTE	66	62
SCIENZE MOTORIE	66	62
RELIGIONE	33	32

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
Comunicazione è partecipazione: nuove forme di accesso al patrimonio culturale		30	TUTTI
Lavoro individuale a casa		10	TUTTI
Progetto Pinocchio Baby 2019		50	ALCUNI
Attività di Archivio		3	ALCUNI

Progetto "Comunicazione è partecipazione: nuove forme di accesso al patrimonio culturale"

L'obiettivo del progetto è di fare partecipare le studentesse e gli studenti all'attività di ricerca di contenuti attraverso la consultazione di diverse fonti. Una volta entrati in possesso dei contenuti, questi sono stati selezionati in base alla loro rilevanza e valutando la potenzialità di attrattività dei singoli. Successivamente sono stati trasformati in notizie rispettando i principi essenziali della comunicazione web, in quanto poi inseriti in una piattaforma web.

Ci si è focalizzati quindi sulle pratiche di innovazione in ambito di comunicazione oggi maggiormente più utilizzate e diffuse, il web.

Nel progetto è stata posta particolare attenzione al territorio e più precisamente ad un'attività di catalogazione delle attività che sono state svolte e sostenute all'interno del liceo che sono state poi raggruppate e suddivise per anno, pubblicate su una piattaforma web da integrare al sito già esistente del liceo.

Tale percorso ha avuto come obiettivo finale:

- a) rendere edotti i partecipanti sul tema dell'innovazione digitale in relazione all'attualità della valorizzazione delle attività pregresse realizzate pensandole in una visione archivistica. Focalizzarsi sulle nuove forme di comunicazione degli archivi e di conservazione dello storico in una visione digitale.
- b) incentivare la capacità critica e la creatività delle studentesse e degli studenti partecipanti, che sono nativi digitali, nella redazione di articoli.

Le ore in aula, pensate in forma laboratoriale, si sono focalizzate sulle pratiche di comunicazione di innovazione in ambito territoriale e delle attività svolte nella scuola coinvolgendo i partecipanti in attività teoriche e pratiche sui seguenti temi:

- Cos'è un bene: identificazione e valore
- Cos'è il patrimonio culturale: definizioni ed esempi
- Cosa significa valorizzare e promuovere: individuare un valore e comunicarlo
- Cosa significa comunicare: esempi, strumenti e pratiche
- L'innovazione digitale nella comunicazione: analisi e confronto delle pratiche attuali più utilizzate
- Strumenti: conoscere gli strumenti e utilizzarli
- Ideare: mettere a frutto la propria esperienza, usare gli strumenti e valutarne adeguatezza ed efficacia

La scuola incontra la scuola_ Alla scoperta della diversità nel mondo			
La scuola incontra la scuola_ Alla scoperta della diversità nel mondo	QUARTO	60 di cui:	TUTTI (HP SOLO IN ALCUNI MOMENTI)
Lezioni a scuola con docente su Storia della scuola		6 ore	TUTTI
Lezioni a scuola con le maestre delle 4 classi di quinta elementare		4	TUTTI
Laboratori in sede per preparare copioni e ideare scenografia		10 ore	TUTTI
Lavoro individuale a casa		10	TUTTI
Stage e laboratori con i bambini presso la scuola elementare Aurora: preparazione scenografie, coreografie, prove della rappresentazione		30	TUTTI
<p>Progetto "La scuola incontra la scuola_ Alla scoperta della diversità nel mondo"</p> <p>Il percorso del 4[^] anno si è posto i seguenti obiettivi: Il progetto è nato dai bisogni degli alunni della classe che, consapevoli delle finalità relative al loro corso di studi, hanno manifestato interesse per una realtà scolastica (la scuola elementare) come possibile luogo di lavoro. Il progetto di PCTO aveva l'obiettivo generale di sperimentare un percorso specifico per il Liceo di Scienze Umane che integrasse conoscenze disciplinari ed esperienze formative legate al mondo dell'educazione che partendo dall'antropologia desse lo spunto alla creazione di politiche cittadine rivolte a creare benessere e cittadinanza. Gli studenti si sono assunti il compito di spiegare ai loro giovani compagni come la diversità multiculturale sia una ricchezza e non qualcosa di cui avere paura, che la differenza ha profonde radici storiche e culturali ed è il frutto delle risposte che gli uomini hanno saputo dare ai differenti habitat con cui si sono trovati a convivere. Accettare chi è diverso da noi per lingua, religione, abitudini culturali e sociali è la chiave che potrà permettere alla nostra società multietnica di svilupparsi felicemente. Partendo da tali premesse e partendo dalla lettura del libro "Una bella differenza" dell'antropologo Marco Aime, gli studenti attraverso la drammatizzazione di dei dialoghi all'interno del libro hanno spiegato ai bambini, con un linguaggio semplice, che la diversità è qualcosa di positivo sottolineando che gli uomini che abitano la Terra sono tantissimi ma, come emerge dal racconto dell'antropologo, dietro quei grandi numeri si nascondono fili comuni e dietro ogni differenza ci sono in realtà tratti simili: il desiderio di comunicare, l'esigenza di trovare del cibo e un riparo, il bisogno proprio di ogni cultura di disegnare e modellare il proprio corpo in modo unico, le pratiche e i rituali relativi alla nascita e alla morte, la necessità di dare un senso al tempo che scorre, ecc. Accanto alla comprensione delle varie risposte che gli esseri umani hanno dato ai loro bisogno, c'è la consapevolezza tutta antropologica che "ognuno guarda le cose dal suo punto di vista e crede che sia l'unico, ma non è così." Egli infatti spiega che gran parte degli oggetti di uso quotidiano siano in realtà invenzioni provenienti da altri paesi e altre culture e che noi abbiamo fatto nostre, integrandole nelle abitudini di tutti i giorni.</p>			

Infine gli studenti attraverso il loro progetto e la loro rappresentazione in un lavoro corale con i bambini delle elementari hanno cercato di trasmettere il messaggio che le differenze sono ovunque e bisogna imparare a rispettarle. Il segreto, come ci dice l'autore del libro, è imparare a riderci su. No, non è sempre facile convivere con persone che sentiamo diverse da noi per il loro modo di pensare e di vestirsi. Il fatto è che anche loro potrebbero pensare lo stesso di noi e ironizzare su ciò che ci sembra più assurdo e strano l'uno dell'altro magari non appianerà le diversità (che è bene che ci siano!), ma potrebbe evitare incomprensioni e malcontento.

Obiettivi specifici: formazione teorica e esperienza concreta, attraverso attività differenziate:

1. Incontri di formazione in aula e/o visite presso la scuola ospitante;

La formazione degli allievi avvenuta in aula ha avuto l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e di orientamento in merito alla realtà che costituisce parte del tessuto urbano nella sua dimensione socioeducativa e culturale, oltre a consentire di stabilire relazioni con le figure professionali che vi operano

2. Stage presso una scuola elementare del territorio

Lo stage oltre all'esperienza diretta con i bambini che gli studenti liceali hanno guidato per tutto il percorso (attraverso la costruzione delle scenografie, dei costumi) ha permesso loro di misurarsi con le proprie competenze quando hanno preparato i giovani compagni ad affrontare le tematiche principali dell'antropologia. Inoltre, il contatto con le maestre e le altre persone incontrate ha dato loro la possibilità di comprendere meglio le figure professionali all'interno della scuola elementare arricchendone la formazione e così facilitando la comprensione di tale contesto lavorativo.

3. Attività laboratoriali sia presso la propria scuola sia presso la scuola ospitante

Rispetto ai laboratori con i bambini si sono individuate quattro aree tematiche (arte, musica e danza, cibo, ritualità) che sono state sviluppate rispettivamente dalle quattro classi elementari con il supporto degli alunni del Liceo su di esse suddivisi. Tali attività sono state finalizzate alla rielaborazione e alla produzione restitutiva (organizzazione della recita, creazione di scenografie e costumi e coreografie musicali e danze).

4. L'ultima fase del progetto prevedeva una mostra con le scenografie, i costumi e la produzione di materiali che sono serviti a organizzare la recita. Purtroppo la pandemia ha bloccato tutto non ha permesso la realizzazione dell'ultima parte del progetto.

Per i temi che sono stati trattati il progetto di alternanza rientra nel progetto di cittadinanza globale.

Laboratorio sul colloquio di lavoro			
	QUINTO	6	TUTTI
Il laboratorio prevede la presentazione degli strumenti di ricerca del lavoro: il curriculum vitae, la lettera di presentazione, il colloquio di lavoro; la ricerca attiva del lavoro, i servizi presenti sul territorio, il Centro per l'Impiego e le opportunità per i giovani; simulazioni di colloquio di lavoro; informazioni sull'offerta formativa post diploma.			

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO

Attività di integrazione e di approfondimento:

- Lezione CLIL in lingua inglese di Diritto tenuta dal docente universitario, Prof.ssa Giulia Terlizzi: "Introduzione ai sistemi giuridici del mondo"
- Modulo CLIL in lingua inglese di Scienze Naturali: "La tettonica delle placche"
- Incontro di orientamento post diploma

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019		
28 GENNAIO	Giorno della Memoria. Solo gli/le studenti/sse sufficienti in tutte le materie, delle classi terze di tutti gli indirizzi hanno parteciperanno all'iniziativa "A Futura Memoria" organizzata dall'Associazione Treno della Memoria, in collaborazione con la Città di Torino, la Regione Piemonte e il Museo Statale di Auschwitz-Birkenau presso il Palazzetto dello Sport Ruffini di Torino.	6 ore
Labdem	Laboratorio Democrazia completamente gestito dagli studenti, in tutte le sue fasi: dalla organizzazione ai contatti con gli esperti di vari ambiti. I temi affrontati sono genericamente legati a problemi sociali, politici e di attualità. In via sperimentale dal 2014 ora nel PTOF.	3 giorni
ANNO SCOLASTICO 2019/2020		
8 NOVEMBRE	Incontro con il dott. Bartolo medico di Lampedusa	2 ore
23 GENNAIO	Giorno della Memoria classi IVALSU e IVBSU e classi IVALS, IVBS, IVDS e IVFSE hanno svolto il laboratorio del prof. Claudio Vercelli "Lessico della violenza, violenza delle parole"	2 ore
Labdem	Laboratorio Democrazia completamente gestito dagli studenti, in tutte le sue fasi: dalla organizzazione ai contatti con gli esperti di vari ambiti. I temi affrontati sono genericamente legati a problemi sociali, politici e di attualità. In via sperimentale dal 2014 ora nel PTOF.	3 giorni

Il Consiglio di classe ha realizzato nell'a.s. 2020/2021, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Prof. Coluccio (DIRITTO)	Fondamenti di Costituzione La struttura della Costituzione. Il compromesso costituzionale: la sintesi tra dottrina sociale della Chiesa e cattolicesimo (Democrazia Cristiana), pensiero marxista (Partito Socialista e Partito Comunista) e pensiero liberale (Partito d'Azione e altre forze liberali neo risorgimentali). La costituzionalizzazione dei Patti Lateranensi (art. 7) e il principio di laicità (art. 8). La revisione del Concordato del febbraio 1984. La legge sulla cittadinanza: l'acquisto della cittadinanza italiana per nascita, in virtù del principio della discendenza (diritto di sangue) (art. 1, lettera a).	4 ore
prof.ssa Mannina (SCIENZE UMANE)	Cos'è la laicità: inquadramento del tema, lettura documenti, discussione in classe con collegamenti al capitolo di sociologia "Religione e secolarizzazione".	1 ora
	Intervento della prof.ssa Silvestrini: La cittadinanza delle donne in Italia (cenni cronologici e appunti; la costituzione e le donne).	2 ore
	Intervento della prof.ssa Nicolosi sul Cyberbullismo e bullismo.	1 ore
	Carcere minorile: Luogo di punizione/detenzione o riabilitazione? Racconti di un educatore.	2 ore
	Incontro con Sandeh Veet (Presidente Sunderam ONLUS identità Transgender Torino): la faticosa strada dei diritti dei Transgender.	2 ore
	La legge Basaglia e la chiusura dei manicomi	2 ore
prof.ssa Zeni (ITALIANO)	La storia della scuola e i sistemi scolastici in Europa.	5 ore
	L'alfabetizzazione in Italia.	
	Il lavoro minorile, l'alfabetizzazione nel mondo e in Italia.	
prof.ssa Zeni (LATINO)	Dal concetto di <i>humanitas</i> ai diritti umani.	1 ora
prof.ssa Zeni	Incontro di orientamento post diploma	2 ore
prof.ssa Zeni	Incontro sul Lavoro	1 ora
prof.ssa Zeni	Presentazione Regolamento Anti-Covid	1 ora
prof.ssa Fornas (INGLESE)	<i>The Woman Question: V. Woolf A room of One's Own</i>	6 ore
	<i>Women and their rights: Women in Victorian England</i>	
	<i>The Woman Question: Suffragettes and the struggle of women to vote</i>	
	<i>Children soldiers in Liberia (Children Rights)</i>	
	<i>Children rights : Child Labour : children in coltan mines in DRC (video watching and talking)</i>	
<i>Children Rights and Child Labour</i>		
prof.ssa Piana (FILOSOFIA)	Etica della responsabilità: Levinas e Jonas. Cenni a Benjamin e al concetto di auraticità	4 ore

prof.ssa Astolfi (SCIENZE)	Agenda 2030, obiettivi 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni) e 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico)	8 ore
	Effetto serra, cause e conseguenze dei cambiamenti climatici	
prof.ssa Vallese (STORIA DELL'ARTE)	Il Patrimonio artistico e Canova/L'Arte al femminile/Da Ingres a Disney il ruolo di genere definito dal colore nell'arte/Studio della scheda elettorale del 1946/Concorso per il logo della Repubblica Italiana/Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo/Tutela del bene artistico partendo dal Mondo Romano/Approfondimento del significato di Tutela di cesare Ripa/ La Costituzione come monumento di Bellezza.	8 ore
Prof. Caffù (STORIA)	La costituzione italiana; la Società delle Nazioni e la nascita dell'ONU e la sua organizzazione.	2 ore
Prof.ssa Bernardi (SCIENZE MOTORIE)	La sicurezza stradale e il primo soccorso.	4 ore
TOTALE		56 ore

4.4 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di SCIENZE NATURALI per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lacunose conoscenze disciplinari• incerta acquisizione di competenze• metodo di lavoro non sempre adeguato

VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica»

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve

Tipi di prove				
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta	19. Presentazioni	
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	8	4		1-2-3-7-17-18-19
LATINO	2	2		1-18
INGLESE	2	3		1-2-3-10-12-15-18
STORIA	5			1-8-11-18
FILOSOFIA	3	2		1-18
SCIENZE UMANE	2	4		7-11-13-18
MATEMATICA	1	5		1-6-8-9-11
FISICA	1	5		1-6-8-9-11-18
SCIENZE NATURALI	2	3		1-8-11
STORIA DELL'ARTE	5			1-2-3-9-16-17
SCIENZE MOTORIE	2	3	3	1-2-11-18-14
RELIGIONE	4			1-13-17
EDUCAZIONE CIVICA	4			11-13-19

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

Tali criteri sono validi anche con riferimento al periodo in cui si è svolta l'attività di didattica a distanza.

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti

- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza puntuale e assidua
9	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza regolare
8	1. <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenti ritardi brevi 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza irregolare
7	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza discontinua ➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni <input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola <input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi <input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche ➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza molto discontinua ➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale <input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

5.4 ASSEGNAZIONE ELABORATO

Il Consiglio di classe ha assegnato a ciascun candidato l'argomento per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio.

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
 - ✓ Organizzazione e servizio d'Ordine LABDEM 2021
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.

- C. *media dei voti superiore all'8*
- si assegna il punto automaticamente

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: CRISTINA ZENI

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- R. CARNERO, G. IANNACCONE, *Vola alta parola*, voll.4, 5, 6, Giunti Editore, Firenze, 2019

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>- Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo moderno e contemporaneo.</p> <p>- I generi letterari e gli autori più significativi, la loro produzione letteraria e poetica.</p> <p>- Lettura e analisi dal punto di vista contenutistico, stilistico e retorico di brani antologici dalle opere degli autori studiati.</p> <p>Quadro sintetico degli argomenti: Giacomo Leopardi La scapigliatura Positivismo Naturalismo francese (Zola, Flaubert) Verismo: G. Verga Decadentismo, Simbolismo, Estetismo In Europa (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Huysmans, Dostoevskij, Wilde) In Italia: G. Pascoli, G. D'Annunzio Il Novecento e la coscienza della crisi: I. Svevo, L. Pirandello Le avanguardie storiche (Futurismo, Cubismo, Dadaismo, Surrealismo) Futuristi e Crepuscolari (Marinetti, Gozzano) Modelli poetici del Novecento: U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale Neorealismo e Narrativa: C. Pavese, I. Calvino, P. P. Pasolini</p>	<p><i>Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà, anche in connessione con le altre discipline</i></p> <p><i>Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano</i></p> <p><i>Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta</i></p> <p><i>Sviluppo e consolidamento di uno spirito critico personale e consapevole</i></p> <p><i>In particolare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. Saper analizzare e contestualizzare i testi</i><i>2. Possedere la capacità di lettura diretta del testo come prima fonte di interpretazione</i><i>3. Saper collocare il testo in un adeguato quadro di confronti e relazioni (tradizioni passate e coeve, istituzioni letterarie, espressioni artistiche e culturali, contesto storico)</i><i>4. Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un giudizio critico motivato e personale</i><i>5. Saper riflettere sulla letteratura in base ad una adeguata prospettiva storica:</i> <i>- saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario</i>

Dante Cantica del Paradiso: canti I, III, VI, XI, XXXIII. Tipologie di scrittura - analisi del testo (analisi retorica, metrico-ritmica, sintattica, lessicale) - tema argomentativo - tema di ordine generale Lettura integrale di romanzi	<i>- conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie</i> <i>- saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane</i> <i>6. Consolidare le competenze linguistiche maturate nel corso degli anni scolastici:</i> <i>- saper produrre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta</i> <i>- saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere</i> <i>- saper produrre testi scritti di diverso tipo, usando in modo corretto le tecniche compositive e argomentative, il registro formale e i linguaggi specifici</i>
---	---

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali (in DDI, DAD o in presenza al 100%) volte a inquadrare storicamente e culturalmente il fenomeno letterario e l'autore in esame
- presentazioni in PPT individuali e di gruppo
- lettura, analisi retorico-stilistica, parafrasi, commento di testi antologizzati in poesia
- lezioni interattive con domande e sollecitazioni alla riflessione
- attività di recupero e di approfondimento

Sono, inoltre, stati utilizzati come sussidi didattici i seguenti strumenti:

- materiali di approfondimento, allegati sul Registro elettronico dall'insegnante
- sussidi audio-visivi
- materiale iconografico

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun allievo sono state verificate attraverso prove scritte e prove orali secondo le seguenti modalità:

- interrogazioni orali, anche su porzioni di programma abbastanza ampie in modo da consentire di misurare le capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nell'ambito di un contesto storico-culturale più complesso e le capacità di sintesi
- questionari a risposta aperta con trattazione sintetica o analitica di un argomento
- elaborati scritti di varia tipologia (analisi di testi in prosa e in poesia, temi argomentativi su argomenti letterari o di attualità)

SCRITTO

Le verifiche scritte sono state in numero di due per il Trimestre e due per il Pentamestre.
Per la correzione degli elaborati scritti ci si è serviti delle griglie previste dal Dipartimento.

ORALE

Le verifiche orali sono state in numero di tre per il Trimestre (di cui due orali e una presentazione ppt) e cinque per il Pentamestre (di cui due orali, due presentazioni ppt e un test di letteratura).

Per le prove orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- esposizione chiara e fluida
- capacità di collegamento fra varie problematiche
- attitudine alla rielaborazione personale e criticamente motivata dei contenuti acquisiti

La valutazione finale prende in esame il grado di conseguimento degli obiettivi trasversali, formativi e cognitivi, oltre che quelli specificamente disciplinari in base ai seguenti indicatori:

- progresso rispetto alla situazione di partenza
- grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari
- ampliamento degli interessi culturali
- impegno e partecipazione

6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Il lavoro minorile (storia e situazione attuale in Italia e nel mondo)
2. L'alfabetizzazione nel mondo (storia e situazione attuale)
3. L'alfabetizzazione in Italia (storia e situazione attuale)
4. La storia della scuola in Italia
5. Comparazione dei principali sistemi scolastici in Europa (Italia, Francia, Inghilterra, Paesi Scandinavi) e USA

6.1.7 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Giacomo Leopardi

Da "Canti": *L'infinito*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra*

Giovanni Verga

Prefazione a "I Malavoglia" (*La fiumana del progresso*)

Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*; *La lupa*

Da "Novelle rusticane": *La roba*

Gabriele D'Annunzio

Le Laudi: La sera fiesolana; *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

Da "Myricae": *Lavandare*; *X Agosto*; *Il lampo*

Da "Poemetti": *La grande aspirazione*, *L'aquilone*

Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

Filippo Tommaso Marinetti

"Primo manifesto del Futurismo"

Italo Svevo

Da "La coscienza di Zeno": *La Prefazione e il Preambolo; La vita attuale è inquinata alle radici*

Luigi Pirandello

Da "L'Umorismo": *Il segreto di una bizzarra vecchietta*

Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato.*

Da "Il fu Mattia Pascal": *Maledetto fu Copernico!*

da "Enrico IV": *La condanna alla follia*

Umberto Saba

dal "Canzoniere": *La capra; Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino*

Giuseppe Ungaretti

da "L'Allegria": *Il porto sepolto; Veglia; I fiumi*

Eugenio Montale

da "Ossi di seppia": *I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*

dalle "Occasioni": *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

Cesare Pavese

"Poesie": *Lavorare stanca*

Pier Paolo Pasolini

Da "Scritti corsari": *La scomparsa delle lucciole*

Italo Calvino

"Marcovaldo ovvero le stagioni in città", *Marcovaldo al supermarket*

Dante Alighieri

Divina commedia, Paradiso, canti I (vv. 1-21), XXXIII (vv. 1-21; vv. 76-90).

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: CRISTINA ZENI

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ G. GARBARINO, *Vivamus*, vol. U, Paravia, Milano, 2016

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Caratteri generali della seconda età imperiale - Seneca - Petronio - Lucano - Persio Contesto storico: età dei Flavi - Marziale - Quintiliano - Giovenale Contesto storico: età degli imperatori Adottivi e degli Antonini - Tacito - Apuleio Contesto storico: dalla dinastia dei Severi ai Regni romano-barbarici e la diffusione del Cristianesimo - Agostino Lettura integrale di alcune opere in traduzione: <i>De brevitae vitae</i>	<i>COMPETENZE DISCIPLINARI</i> • <i>Acquisizione e/o consolidamento del metodo di studio della letteratura</i> • <i>individuazione dei vari generi letterari, di tradizioni di modelli, di stili, di topoi</i> • <i>capacità di analisi di un testo letterario</i> <i>COMPETENZE TRASVERSALI</i> 1. <i>Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo antico</i> 2. <i>capacità di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna</i> 3. <i>capacità di operare collegamenti pluridisciplinari</i> 4. <i>saper individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie</i> 5. <i>saper individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio della letteratura latina alla costruzione della cultura europea</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Lezioni frontali in presenza, in DDI o lezioni interamente a distanza tramite piattaforma Meet
- Lavori di gruppo

La storia della letteratura, accompagnata da lettura dei testi in traduzione italiana, è stata corredata da riferimenti ai generi letterari ed al loro sviluppo e da nozioni sull'influenza che i singoli autori hanno avuto sulla cultura moderna.

A causa dei lunghi periodi di didattica a distanza, si è deciso di non affrontare la traduzione dei testi latini.

**6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

- Strumenti multimediali per approfondire percorsi tematici sulla cultura e la civiltà latina
- Presentazioni in Power Point elaborate dall'insegnante o degli studenti come lavori di gruppo o individuali
- Riflessioni insieme al docente sui temi trasversali di attualità emersi nelle opere degli autori antichi

La valutazione è espressa sulla base di prove orali e prove scritte valevoli per l'orale.

Le VERIFICHE sono in numero di almeno due nel trimestre e due nel pentamestre (interrogazioni orali e test a risposta aperta).

Per la valutazione, anche per la didattica a distanza, ci si attiene a quanto stabilito nel P.T.O.F.

Per le prove orali invece si terrà conto dei seguenti indicatori:

- pertinenza della risposta alla domanda;
- conoscenza ed esposizione corretta dell'argomento;
- capacità di confronto negli aspetti più significativi fra più testi del medesimo autore e fra autori diversi;
- conoscenza non solamente mnemonica dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica e personale;
- applicazione e impegno nello studio e partecipazione alla didattica in presenza e a distanza.

6.2.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Dal concetto di *Humanitas* ai diritti umani (percorso trasversale attraverso brani del mondo antico di Terenzio, Cicerone, Seneca, Paolo di Tarso fino ad arrivare alla Dichiarazione dei Diritti Umani)
2. La storia della schiavitù (dal mondo greco-romano alle nuove schiavitù del XX e XXI secolo)

6.3 MATERIA: INGLESE DOCENTE: MICHELA FORNAS

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ MAGLIONI, THOMSON, ELLIOTT, MONTICELLI, *Time Machines Plus*, vol. 2 , Black Cat - DEA Scuola, 2018

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Al termine del percorso liceale ogni studente deve conoscere 1) gli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e i dati fondamentali relativi alle opere esaminate;</p> <p>2) le regole morfosintattiche;</p> <p>3) il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>In particolare deve conoscere:</p> <p>i principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano.</p> <p>le caratteristiche della narrativa del periodo vittoriano e i relativi autori</p> <p>i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale.</p> <p>le caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno e i relativi autori.</p> <p>i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale.</p> <p>le caratteristiche del teatro dell'età contemporanea.</p>	<p><i>Lo studente possiede le 4 abilità di base della comunicazione (comprendere ascoltando, saper parlare, comprendere leggendo, saper scrivere) attestandosi sul livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue.</i></p> <p><i>Inoltre lo studente deve:</i></p> <p><i>saper leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati.</i></p> <p><i>saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i></p> <p><i>saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico.</i></p> <p><i>saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia.</i></p> <p><i>saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline.</i></p>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Gli allievi sono stati allenati al superamento dell'esame di stato attraverso l'impiego dell'analisi testuale, del collegamento interdisciplinare con materie affini e delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario.

La lezione frontale è stata il punto di partenza dell'attività didattica.

Ad essa si sono affiancati momenti di simulazione, intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall'insegnante, di argomenti relativi ad alcuni autori oggetto del programma, anche attraverso l'uso di schede in Power Point, favorendo il lavoro in gruppo (team work).

Si è fatto uso della Lim per la visione di video attinenti al programma letterario, per l'ascolto di testi poetici, per la spiegazione di alcune opere attraverso esercizi di ascolto e comprensione.

I materiali didattici usati prevalentemente sono stati il libro di testo, fotocopie, le risorse didattiche offerte dal web.: lo scopo è stato quello di fornire una varietà di fonti critico-letterarie e linguistiche con caratteristiche diverse tra cui gli allievi si sono dovuti orientare.

Tutte le attività sopraelencate sono state realizzate anche nei periodi di Didattica a Distanza.

Le lezioni, salvo diversamente necessario, sono state tenute in lingua inglese.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le interrogazioni scritte sono state di tipologie diversificate: risposta a quesiti generali storico-sociali, risposta a quesiti riguardanti le opere e gli autori analizzati.

Le interrogazioni orali hanno verificato la capacità di analisi e commento dei brani svolti durante le lezioni o a casa, e l'esposizione dei contenuti storico-sociali del programma.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della padronanza degli argomenti, dell'uso del lessico e del registro specifico, della competenza linguistica, correttezza sintattica e grammaticale, e delle capacità di elaborazione personale. Inoltre hanno contribuito alla valutazione anche l'attenzione, la partecipazione al lavoro in classe, l'atteggiamento collaborativo, il lavoro svolto a casa. Tutte le prove scritte sono state svolte in presenza. Le interrogazioni orali sono state svolte, in parte, anche nella modalità a distanza. La scala di valutazione è stata quella fatta propria dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In lingua inglese, sono state svolte due unità didattiche da tre ore ciascuna con argomento:

- Children Rights
- The Woman Question

6.4 MATERIA: STORIA DOCENTE: DAVIDE CAFFÙ

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, *L'idea della storia*, vol. 3, Bruno Mondadori, 2017

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo; Liberalismo, democrazia, socialismo e comunismo; La <i>Belle époque</i> ; L'età giolittiana; La Prima guerra mondiale; La rivoluzione russa; L'Europa del primo dopoguerra; La crisi del '29; Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo; La Seconda guerra mondiale; La Guerra Fredda; La formazione della Repubblica italiana.	<i>Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica;</i> <i>Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente;</i> <i>Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali;</i> <i>Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi;</i> <i>Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità;</i> <i>Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale;</i> <i>Tappe fondamentali dei processi storici, economici e sociali che hanno caratterizzato la civiltà italiana ed europea e che hanno contribuito all'idea di Europa e di Nazione;</i> <i>I principali processi storici, sociali ed economici delle società del passato.</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La DDI ha previsto alternarsi ogni settimana metà degli studenti in presenza; tutti gli studenti in DAD e, al termine dell'anno scolastico, tutti in presenza.

Gli strumenti utilizzati per l'attività didattica sono stati sostanzialmente gli stessi:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con domande e sollecitazioni alla riflessione;
- percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità nel tempo di un fenomeno;
- videolezioni caricate su un canale YouTube creato *ad hoc* per la DaD;
- ricerca su Società delle Nazioni e ONU.

Per le videolezioni il collegio docenti ha scelto Google Meet e per una valutazione, quando la classe era tutta in DaD, è stata usata la piattaforma Moodle, caricata sui server di UNITO.

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Hanno concorso a determinare la valutazione di fine anno i seguenti strumenti di verifica e valutazione:

- i compiti assegnati a casa;
- le verifiche scritte;
- le interrogazioni orali;
- l'interrogazione di recupero dell'insufficienza del trimestre e alla fine del pentamestre.

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione italiana; la Società delle Nazioni e la nascita dell'ONU e la sua organizzazione.

6.5 MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: MARA PIANA

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *I nodi del pensiero*, vol. 3 , Paravia, Torino, 2017

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Hegel; Neoidealismo italiano: Croce e Gentile; Schopenhauer; Kierkegaard; Il Positivismo; Feuerbach; Marx; Nietzsche; Freud e la Psicoanalisi; Il Neopositivismo; Popper, Kuhn, Lakatos e Feyerabend.	<i>La conoscenza della storia del pensiero moderno;</i> <i>l'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati;</i> <i>l'acquisizione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi e all'apprendimento;</i> <i>la capacità di analisi di alcuni testi filosofici;</i> <i>la capacità di rielaborazione autonoma di alcuni concetti;</i> <i>la capacità di collegamento tra ambiti diversi di conoscenza.</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali e dialogate;
Elaborazione di mappe concettuali;
Problematizzazione e ricerca attiva
Uso del libro di testo
Utilizzo di mezzi audiovisivi

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Interrogazioni orali
Prove scritte con domande a risposta breve

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Jonas e l'etica della responsabilità

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE DOCENTE: MARIA ENZA MANNINA

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ AVALLE-MARANZANA, *La prospettiva pedagogica*, Paravia 2016
- ❑ CLEMENE-DANIELE, *La prospettiva antropologica*, Paravia 2016
- ❑ CLEMENE-DANIELE, *La prospettiva sociologica*, Paravia 2016

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>SOCIOLOGIA Industria culturale e comunicazione di massa Religione e secolarizzazione La politica: il potere, lo Stato, il cittadino, Il Welfare State La globalizzazione Salute, malattia, disabilità Nuove sfide per l'istruzione</p> <p>ANTROPOLOGIA Il sacro tra riti e simboli Le grandi religioni Forme della vita politica Forme della vita economica</p> <p>PEDAGOGIA Scuole nuove (sorelle Agazzi) Attivismo statunitense: Dewey Attivismo scientifico Europeo: Montessori, Decroly, Freinet, Neill La pedagogia psicanalitica tra Europa e Stati uniti: S. Freud, Adler, A.Freud, Piaget, Vygotskij, Lo strutturalismo pedagogico: Bruner, Gardner Esigenza di una pedagogia rinnovata: Rogers, Freire, Don Milani, Dolci. La pedagogia come scienza. Morin Elementi di storia della scuola in Italia dalla riforma Gentile alla riforma Gelmini</p>	<p>SOCIOLOGIA <i>Conoscere e saper utilizzare i principali metodi di indagine della sociologia, i tipi di dati e le relative procedure di acquisizione.</i> <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di massa</i> <i>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, ai processi della globalizzazione, al modello occidentale di welfare state.</i></p> <p>ANTROPOLOGIA <i>Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla dimensione rituale e alle forme religiose.</i></p>

	PEDAGOGIA
--	------------------

	<i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita</i>
--	--

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

L'insegnamento si è svolto secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, con la sollecitazione all'intervento e al dialogo da parte di tutti
- lettura di testi, documenti, articoli proposti sia dall'insegnante che dagli allievi
- interventi di approfondimento da parte dei singoli studenti o gruppi di studenti su specifici argomenti
- uso di immagini, filmati, film.

Gli studenti sono stati tenuti a:

- partecipare attivamente alle lezioni interagendo con i compagni e l'insegnante
- usare il libro di testo in modo competente (citazioni, uso di indici e titoli per individuare i contenuti fondamentali di un testo)
- leggere, comprendere e saper esporre brani tratti da saggi ed articoli anche attraverso documentazioni trovati in rete.
- capire una bibliografia
- compiere osservazioni ed indagini nell'ambito del proprio ambiente in relazione ai temi trattati e saperle esporre
- elaborare relazioni scritte e/o presentazioni su argomenti o su ricerche monotematiche
- saper cercare autonomamente informazioni e documenti in rete

Durante la chiusura forzata delle scuole a causa dell'emergenza COVID-19 le lezioni sono state utilizzando la piattaforma Google Meet.

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Verifiche verbali tradizionali, mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti di base.
- Verifiche scritte strutturate e non.
- Verifiche formative in relazione ai seguenti indicatori:
- motivazione, interesse e disponibilità all'impegno
- coinvolgimento attivo al lavoro in classe in termini di partecipazione alle discussioni disponibilità a lavorare in gruppo
- sapere ricercare strumenti e materiale bibliografico inerente ai temi trattati
- sapere acquisire progressivamente autonomia di lavoro
- saper produrre contributi personali e originali

Durante la didattica a distanza gli allievi hanno svolto:

- un elaborato da consegnare il giorno dopo la somministrazione,
- due verifiche con Moduli
- le presentazioni di due libri letti.

Il raggiungimento del voto di sufficienza è connesso al possesso di informazioni di base generali e alla conoscenza della terminologia fondamentale.

Le valutazioni superiori sono relative allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Dopo una analisi dei sistemi politici e dei diversi tipi di risoluzione dei conflitti nei diversi luoghi del mondo , lettura e discussione dell'*articolo 11. L'Italia ripudia la guerra.*
- *Cos'è la laicità:* inquadramento del tema, lettura documenti, discussione in classe con collegamenti al capitolo di sociologia " Religione e secolarizzazione"
- Intervento della prof.ssa Silvestrini : *La cittadinanza delle donne in Italia* (cenni cronologici e appunti; la costituzione e le donne.
- Intervento sul *Cyberbullismo e bullismo*, ref. Prof Nicolosi
- Carcere minorile: *Luogo di punizione/detenzione o riabilitazione, racconti di un educatore*
- Incontro con Sandeh Veet (Presidente Sunderam ONLUS identità Transgender Torino): *“La faticosa strada dei diritti dei Transgender “*
- *La legge Basaglia e la chiusura dei manicomi*

6.7 MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: ANDREA VILASI

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica*, vol. 5 , Zanichelli, Bologna, 2013

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Definizione di funzione. Proprietà di una funzione di variabile reale. Intervalli limitati, illimitati chiusi e aperti. Definizione e calcolo del limite di una funzione; operazioni sui limiti. Indeterminazione nel calcolo dei limiti. Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata. Derivabilità. Continuità di una funzione in un punto e in intervallo. Punti non derivabili. Rette tangenti al grafico di una funzione in un suo punto. Derivate fondamentali Calcolo di derivate: costante per funzione, somma, prodotto e quoziente di funzioni, funzioni composte. Punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso. Studio di funzione completo.</p>	<p>- <i>Operare con i numeri reali e con il simbolismo matematico.</i> - <i>Manipolare funzioni riconoscendone le caratteristiche principali.</i> - <i>Utilizzare correttamente tecniche e strumenti di calcolo.</i> - <i>Individuare e riconoscere relazioni e proprietà di funzioni.</i> - <i>Interpretare ed utilizzare formule.</i> - <i>Saper studiare e rappresentare funzioni razionali utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.</i> - <i>Risolvere problemi geometrici nel piano.</i></p>

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi.

- *Problem solving* (risoluzione in autonomia dei problemi da parte degli allievi, previa indicazione delle consegne da parte del docente).
- Tramite l'utilizzo della piattaforma Google Meet è stato possibile, mediante video-lezioni svolte con l'ausilio di una lavagna digitale, conservare la modalità della lezione esposte in precedenza.

**6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni (sia in presenza che in DaD)
- Verifiche scritte (sia in presenza che in DaD)

Criteri di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.7.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nessun argomento svolto.

6.8 MATERIA: FISICA DOCENTE: ANDREA VILASI

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- PARODI, OSTILI, MONCHI ONORI, *Lineamenti di Fisica*, vol. Quinto Anno , Linx Pearson, Milano, 2014

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Eletttrizzazione. Quantizzazione e conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb. Concetto di campo. Campo elettrico. Energia potenziale e potenziale elettrico. Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Resistenza e resistività. Elementi in un circuito elettrico. Isolanti, conduttori e superconduttori. Resistenze e condensatori in serie e parallelo. Potenza ed effetto Joule. Proprietà magnetiche della materia. Campo magnetico. Esperimento di Oersted, Faraday e Ampere. Forza di Lorentz. Legge di Biot-Savart. Moto di una carica in campo magnetico. Campi magnetici nella materia. Correnti indotte. Flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Onde elettromagnetiche. Effetto fotoelettrico. Cenni di relatività speciale e generale. Cenni di meccanica quantistica. Fisica nel nucleo.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere e spiegare fenomeni naturali.</i> - <i>Osservare e identificare fenomeni.</i> - <i>Comprendere il contesto storico in cui si sviluppano le conoscenze scientifiche.</i> - <i>Riconoscere la fisica come un sapere in continua evoluzione.</i> - <i>Creare collegamenti con altre discipline.</i> - <i>Sviluppare competenze e linguaggio scientifico.</i> - <i>Valutare informazioni scientifiche di varia provenienza, inquadrando in un contesto.</i> - <i>Formulare ipotesi esplicative analizzando modelli, analogie, leggi.</i> - <i>Formalizzare problemi di fisica utilizzando strumenti matematici.</i> - <i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi.
- *Problem solving* (risoluzione in autonomia dei problemi da parte degli allievi, previa indicazione delle consegne da parte del docente).
- Tramite l'utilizzo della piattaforma Google Meet è stato possibile, mediante video-lezioni svolte con l'ausilio di una lavagna digitale, conservare la modalità della lezione esposte in precedenza.

**6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni (sia in presenza che in DaD)
- Verifiche scritte (sia in presenza che in DaD)

Criteri di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.8.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nessun argomento svolto.

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ANTONELLA ASTOLFI

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ ARBUCK-LUTGENS, *Corso di Scienze della Terra*, Secondo Biennio e Quinto anno, ed Linx, Milano, 2010
- ❑ SIMON, *Al cuore della Biologia*, Secondo Biennio e Quinto Anno, ed. Linx, Milano-Torino, 2015

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>SCIENZE DELLA TERRA Le caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento dell'atmosfera Effetto serra; cause naturali ed antropiche Vulcani Terremoti CLIL: <i>Plate Tectonics</i> AGENDA 2030: obiettivi 7 e 13 (correlati all'Educazione Civica)</p> <p>BIOCHIMICA Le molecole organiche I carboidrati; I lipidi; Le proteine; Gli acidi nucleici La biologia molecolare del gene La struttura del materiale genetico: DNA e RNA La duplicazione del DNA Il passaggio dell'informazione genetica: la sintesi delle proteine La genetica dei virus e dei batteri Il controllo dell'espressione dei geni La clonazione delle piante e degli animali; le cellule staminali; gli OGM.</p>	<p><i>Saper descrivere le caratteristiche dell'atmosfera</i> <i>Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale; proporre soluzioni energetiche alternative e sostenibili</i> <i>Saper descrivere vulcani e terremoti, i rischi connessi e le possibili previsioni</i> <i>Saper spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni; riconoscere e descrivere i margini di placca, il tutto in LINGUA INGLESE.</i> <i>Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA e come avviene la sintesi delle proteine</i> <i>Sapere come si effettuano la clonazione riproduttiva e quella terapeutica e comprenderne le implicazioni etiche</i> <i>Sapere cosa sono le cellule staminali comprenderne l'utilità</i> <i>Sapere cosa sono gli OGM e comprenderne l'utilizzo</i></p>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata. L'approccio didattico è stato quello sistemico .

Si è fatto uso di fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. E' stato molto utile l'uso di supporti audiovisivi (documentari, animazioni, presentazioni ppt); nella Didattica a Distanza, si sono svolte videolezioni tramite Hangouts Meet e si è usato il registro elettronico per l'invio di materiali

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Sono state effettuate due prove scritte (valevoli per l'orale) nel Trimestre; nel Pentamestre si sono svolte una interrogazione orale e due quiz a risposte multiple valevoli per l'orale , uno dei quali al fine di verificare l'acquisizione degli argomenti affrontati con metodologia CLIL (seppure in forma ridotta); gli eventuali recuperi, sia dell'esito del trimestre che di verifiche effettuate nel Pentamestre, sono stati affidati all'interrogazione orale.

Per la valutazione si sono considerate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione degli argomenti studiati al mondo reale, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina.

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state svolte 8 ore di educazione civica sui seguenti argomenti:

- Agenda 2030, obiettivi 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni) e 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico)
- I cambiamenti climatici

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: SIMONA VALLESE

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- G. CRICCO, F. P. DI TEODORO, *Itinerario nell'Arte. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2007

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Il 1700: Vedutismo Il Neoclassicismo Preromantici Il Romanticismo Preraffaelliti L'arte nella seconda metà dell'Ottocento Il Realismo in Francia La scultura in Francia L'Impressionismo Macchiaioli Postimpressionismo Simbolismo Art Nouveau Divisionismo italiano Architettura in ferro La fotografia L'arte nella prima metà del Novecento Fauves Espressionismo Introduzione alle Avanguardie Storiche: Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo Metafisica Astrattismo	<i>La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze acquisite dall'alunno nel campo espressivo anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo. E' necessario che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: 1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni. 2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione. 3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio. All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica.</i>

	<p><i>Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede.</i>- <i>Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture.</i>- <i>Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata.</i>
--	--

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni si sono svolte dal 14 settembre al 24 ottobre 2020 in presenza al 50% con la classe divisa in due gruppi che si alternavano settimanalmente, dal 26 ottobre 2020 al 16 gennaio 2021 le classi sono state messe tutte in DAD garantendo la presenza esclusivamente ai BES che lo richiedevano. Dal 18 gennaio al 6 marzo 2021 la presenza è tornata al 50% con la modalità precedente, dall'8 marzo al 10 aprile 2021 la classe è tornata nuovamente a distanza nella sua totalità, dal 12 aprile al 16 aprile 2021 la frequenza era nuovamente al 50% infine dal 19 aprile la presenza è tornata al 100% per tutta la classe.

Le lezioni si sono svolte quindi in modo frontale, a distanze e con orario asincrono svolto attraverso delle video lezioni prodotte in prima persona dall'insegnante e condivise sulla piattaforma Classroom insieme a tutto il materiale semplificato, parallelo o aggiuntivo, rispetto alle lezioni e al programma. Le conversazioni sono state sempre interattive e mirate a coinvolgere i gruppi, in modo da creare un contesto comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici sono stati: libro di testo, riviste specializzate, sussidi audiovisivi, schede analitiche, ebook prodotti sempre dall'insegnante e mappe concettuali.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La valutazione è stata incentrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico, iconologico, iconografico e simbolico, sullo studio dei periodi e su approfondimenti biografici degli artisti studiati. Il metodo didattico si basa su momenti esemplificativi per stimolare l'osservazione e la riflessione. La conoscenza della disciplina è appurata attraverso la costruzione di mappe concettuali e l'interrogazione orale sia frontale che a distanza, a seconda delle esigenze e delle possibilità, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni di base e l'uso della terminologia corretta.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Patrimonio artistico e Canova

L'Arte al femminile

Da Ingres a Disney il ruolo di genere definito dal colore nell'arte

Studio della scheda elettorale del 1946/Concorso per il logo della Repubblica Italiana

Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo

Tutela del bene artistico partendo dal Mondo Romano
Approfondimento del significato di Tutela di Cesare Ripa
La Costituzione come monumento di Bellezza

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ROSSELLA BERNARDI

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- FIORINI, CORETTI, BOCCHI, *In movimento*, vol. U, Marietti Scuola, Novara, 2016

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>PRATICA SPORTIVA Attività ed esercizi a carico naturale e con l'ausilio di piccoli carichi (elastici, palle medicinali) Coordinazione: progressione con funicella Esercizi isometrici e di flessibilità (progressione yoga) Attività ed esercizi antalgici e di rilassamento, per il controllo segmentario e della respirazione Lanci: palla medica Forza esplosiva arti superiori Circuiti di allenamento tabata a medio-alta intensità Attività sportive: Badminton</p> <p>ARGOMENTI TEORICI Conoscenza degli effetti prodotti dai vari tipi di attività fisica sull'organismo. 1) Teoria dell'allenamento 2) L'economia dei diversi sistemi energetici 3) La resistenza: definizione e classificazione, i metodi di allenamento 4) La forza: definizione e classificazione, i regimi di contrazione, i principi e i metodi di allenamento 5) Progettazione di un circuito di allenamento 6) Primo soccorso, BLS 7) La sicurezza stradale</p>	<p><i>Essere in grado di proporre ed eseguire autonomamente gli esercizi di riscaldamento e defaticamento</i> <i>Essere in grado di comprendere ed attuare una razionale distribuzione dello sforzo nelle prove di resistenza</i> <i>Essere in grado di individuare ed eseguire le principali categorie di esercizi volti al miglioramento delle capacità condizionali</i> <i>Essere in grado di tollerare carichi di lavoro sub-massimali</i> <i>Essere in grado di coordinare i diversi segmenti corporei utilizzando piani di lavoro diversi</i> <i>Essere in grado di gestire l'equilibrio dinamico e in fase di volo</i> <i>Essere in grado di utilizzare gli attrezzi in modo consono e controllato</i> <i>Essere in grado di compiere azioni motorie complesse (coordinazione spazio-temporale)</i> <i>Essere in grado di eseguire i fondamentali individuali di pallavolo inseriti in una sequenza di gioco</i> <i>Essere in grado di eseguire sequenze ritmiche con la funicella</i> <i>Essere in grado di eseguire coordinazioni di movimenti secondo uno schema ritmico</i></p>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La metodologia adottata nello studio dei gesti tecnici è stata di tipo analitico, le esercitazioni si sono svolte in forma individuale.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La valutazione è stata di tipo formativo e sommativo; ho tenuto conto oltre che dei risultati ottenuti nelle varie prove, dei progressi raggiunti da ogni allievo in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza. Quest'anno ho valorizzato anche la partecipazione, l'impegno, il comportamento dimostrato durante le lezioni in DAD.

6.11.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La Sicurezza Stradale e il Primo soccorso.

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: SILVANA MARINO

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- A. PISCI, M. BENNARDO, *All'ombra del sicomoro*, vol. U, Marietti, 2017

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Studio delle relazioni tra religione e politica, tra proposta religiosa e società civile con particolare attenzione alla realtà italiana. - Temi di morale che vedono incontrarsi o contrapporsi Stato e Chiesa cattolica - Etica e religioni: religioni a confronto su alcuni temi etici. - Etica e società.	<i>Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo.</i> <i>- Conoscenza delle altre religioni come fenomeni sociali inseriti nella storia.</i> <i>- Conoscenza delle molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.</i> <i>- Rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, al fine di passare gradatamente dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori.</i>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le metodologie adottate durante le lezioni sono state varie: si è passati dall'approccio frontale-tradizionale, basato sulla lettura e spiegazione del libro di testo al dialogo/confronto su documenti sottoposti dall'insegnante agli studenti, all'approccio multimediale attraverso la visione e il commento di documentari e film.

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La valutazione non si è configurata come giudizio sull'alunno ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa. Interesse, partecipazione, puntualità degli interventi in classe, atteggiamento collaborativo hanno fornito i criteri fondamentali per la valutazione in itinere e finale degli studenti. La valutazione complessiva dell'alunno è stata inoltre inserita nel processo di crescita evidenziato nell'arco non solo dell'anno scolastico ma dell'intero triennio.

6.12.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nessun argomento svolto.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano

Elenco argomenti oggetto dell'elaborato

I sottoscritti, docenti della classe V sez. C, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
CRISTINA ZENI	ITALIANO/LATINO	
MICHELA FORNAS	INGLESE	
DAVIDE CAFFÙ	STORIA	
MARA PIANA	FILOSOFIA	
MARIA ENZA MANNINA	SCIENZE UMANE	
ANDREA VILASI	MATEMATICA/FISICA	
ANTONELLA ASTOLFI	SCIENZE NATURALI	
SIMONA VALLESE	STORIA DELL'ARTE	
ROSSELLA BERNARDI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SILVANA MARINO	RELIGIONE	
MARCO CAPPUCINI	SOSTEGNO	
CLEMENTE PORRECA	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 15 maggio 2021